



Se lo chiedono un po' tutti a Monte San Savino

Un bosco dimezzato dal fuoco: il parco potrà salvarlo?

In dieci anni 14 incendi che hanno percorso quasi 1500 ettari di terreno boschivo — La proposta avanzata dai comunisti — Durante la festa de l'Unità idee e spunti sul da farsi per la macchia

Un parco da salvare il bosco intorno a Monte San Savino. Un bosco abbandonato a se stesso e agli incendi. Dal 1970 ad oggi ne sono scoppiati 14. Degli oltre 3000 ettari solo 1600 sono scampati al fuoco. Nel giro di nove anni quindi Monte San Savino si è visto dimezzare il suo patrimonio boschivo. Adesso, con più insistenza del passato, si parla di realizzare un parco. E' solo un'idea: non è scritta in nessun documento ufficiale, non è nemmeno risulata ancora nell'aula del consiglio comunale. Ma ne parla la gente, ne hanno parlato i comunisti nel loro recente festival dell'Unità. Non ci sono progetti, so-

lo considerazioni. Se l'incendio e il fuoco lavoreranno con la stessa alacrità dell'appena trascorso decennio, nel 1990 non esisterà un solo albero a Monte San Savino. Non trovare soluzioni nel giro di poco tempo significa perdere un patrimonio boschivo di eccezionale bellezza. L'unica zona che in pratica è riuscita a salvarsi dagli incendi è quella di Palazzuolo, piccolissima frazione, 150 abitanti, piazzata in cima ad un cuccuzolo e circondata dal verde. Una zona questa già meta del turismo spontaneo e che ormai comincia a delinarsi come futura sede del parco. I compagni di Monte San Savino l'hanno proposto esplicitamente durante la

testa. Hanno realizzato un filmato, messo in onda poi in televisione a circuito chiuso, presentando il parco di Cavriglia, nel giro di pochi anni diventato punto di riferimento di campeggiatori e turisti occasionali di numerose province. Cavriglia è stato scelto come esempio ma non come modello. Troppo diverse sono le situazioni della città del Valdarno e di Monte San Savino e soprattutto irripetibili sono le condizioni che hanno permesso al parco di Cavriglia di sorgere. Non un modello quindi ma un esempio sul quale riflettere. Non esiste infatti ancora a Monte San Savino un progetto del futuro parco:

è stata orientativamente individuata l'area, si parla di campeggio, di campi solari per bambini, di case per anziani. Ma il tutto è ancora fluttuante. Con precisione invece i compagni del Monte hanno esposto le condizioni favorevoli e le necessità per la nascita del parco. Del dovere di sottrarre il bosco agli incendi abbiamo già parlato. A questo vanno poi coniugate le possibilità turistiche che una simile iniziativa offrirebbe. E la zona di Palazzuolo ha ottimi requisiti a questo proposito. E' al centro di due province, Arezzo e Siena. E' vicina a importanti località turistiche: oltre ai due citati capoluoghi di provincia, c'è Cortona, il

castello di Gargonza, le Terme di Rapolano. Insomma a Monte San Savino sono convinti che il parco «s'ha da fare», anche se gli ostacoli da superare non sono pochi. Il primo è quello del terreno: Palazzuolo va molto bene ma i suoi boschi sono in mano a privati. Due o tre grandi proprietari. Abbandonati informalmente con questi ultimi ci sono stati in passato e pare che si siano dichiarati disponibili all'operazione parco. Adesso si tratta di allacciare contatti ufficiali. I compagni di Monte San Savino con la loro festa hanno tirato fuori dal cassetto il problema. Adesso la palla passa all'amministrazione comunale.

L'importante appuntamento culturale di San Gimignano

Arte contemporanea al premio De Grada tra affreschi del '300

Al pittore genovese Fieschi la X edizione della Biennale di pittura - Religiosità non identificabile con quella professata

L'appuntamento culturale di maggior rilievo della città di S. Gimignano, pur in un quadro complessivo di iniziative di grande interesse, è ancora il biennale Premio De Grada, giunto quest'anno alla sua decima edizione e assegnato al pittore genovese Giannetto Fieschi. Di «assegnato» non è del tutto esatto poiché in tutti questi anni la fisionomia del premio è venuta di fatto, ma senza traumi o rotture, mutandosi in sintonia con le trasformazioni che tutte le manifestazioni culturali hanno subito. Così alla dimensione «concorrenziale» del premio si è gradualmente sostituita una più meditata e partecipata scelta da parte della commissione artistica della Commissione Biblioteca che, a norma dello statuto, è divenuto l'organo preposto a tale scelta. Non che con questa si sia voluto negli ultimi anni sconoscere i risultati ottenuti da una manifestazione che, nell'intento di ricordare il pittore Raffaele De Grada, aveva premiato alcuni fra i migliori esponenti delle arti figurative italiane di questo dopoguerra (da Casanari a Guttuso, da Morlotti a Virgilio Guidi e a Sergio Vacchi), ma in un ideale collegamento con le

passate esperienze si è inteso aggiornare la modalità dell'iniziativa, consentendo in tal modo una ampia esposizione delle opere di un'unica personalità e abbandonando invece il metodo ormai superato di procedere a classifiche e a difficili confronti. Quest'anno dunque la scelta è caduta su uno dei pittori italiani più accreditati dalla critica e al tempo stesso fra i più riservati e meno inaccessibili in quelle categorie pseudocritiche che pure valgono presso molti addetti. Di Giannetto Fieschi in questa occasione sono state presentate un notevole numero di opere e, fra queste, molte di grande rilievo oltre che di imponenti proporzioni. L'esposizione inoltre è stata allestita con una cura particolare, nel tentativo cioè di stabilire quasi un rapporto dialettico fra lo spazio e l'opera collocativi. E' infatti assai complesso

poter armonizzare in una sala come quella intitolata a Dante nel Palazzo del Popolo una rassegna di opere contemporanee. Gli affreschi trecenteschi di Azzo senese e la Maestà di Lippo Memmi impongono un intervento assai oculato per non creare un trauma visivo e quindi «emotivo» che impedisca una attenta lettura delle opere. In questo caso però il «confronto» si è risolto positivamente proprio in virtù dei caratteri fondamentali della pittura di Fieschi che insistono su una cultura e un sistema di riferimenti chiaramente religiosi. Che poi questa religiosità non possa essere rinvocabilmente identificata con la religione comunemente professata è una questione che ogni visitatore potrà proficuamente porsi. Il problema è ancora più intricato quando si pensi che le allusioni religiose di cui si serve l'artista

genovese vengono sempre inserite in un ulteriore contesto culturale, sia con dei riferimenti «scritti» (si veda la non decorativa funzione di quel suo esoterico calligrafismo), sia poi con la giudiziosa adozione di un linguaggio che trae vita e forza comunicativa dalle più svariate esperienze dell'arte contemporanea. Ecco allora i riferimenti all'espressionismo, alla Secezione, alla figurazione critica, perfino alla pop art, per non parlare poi dell'informale che appare come una tensione unificante di tutti i suoi quadri. Questa molteplicità di suggestioni non porta Fieschi però ad un indistinguibile eclettismo, capace di salvare le contraddizioni, viene invece mossa ad una visione d'insieme esorcizzante in quanto mostra indirettamente la caducità di una adesione tutt'affatto linguistica all'opera. Opere imponenti e quasi

smisurate come «Pericoloso», composto fra il 1973 e il '77, e gli altri quadri adagiati sulle panche inartate della Sala delle Adunanze segrete, mostrano con tutta evidenza come la carica aspramente dissacrante di Fieschi e, al contempo, il suo estroso e drammatico misticismo siano indirizzati ad una personalissima analisi della storia e della contemporaneità che ponga in evidenza i diritti della coscienza individuale, senza per questo sottrarre la grande rilevanza ideale delle credenze e dei miti che legano le individualità. E non sempre quei miti sono così rassicuranti, ricercati nella iconografia cristiana («Cena ad Emmaus», «Veronica», «La Pentecoste»), oppure nella grande tradizione classica, ma l'impegno di Fieschi, la sua spregiudicata avventurosità lo portano a trovare quei segni e quei simboli anche nella più tormentata cultura contemporanea, quasi che questa cultura non fosse del tutto fagocitata da «golem» tecnologici, «il pericolo» appunto che l'artista tenta di sventare con la sua ricerca, con la sua disperata rivisitazione dei simboli dell'inconscio collettivo. Giuseppe Nicoletti

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ar. condiz. e refri.)
(Ap. 17.30)
Tutti i probabili assassini... (col. pol. non ne rimane nessuno).
Erika Sommer Per tutti!
(17.55, 20.15, 22.40)

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284.332
(Ar. condiz. e refri.)
(Ap. 19.30)
Il film che ha oscurato in America la fama di Deep Throat: Supersex, con Harry Reems, Eric Eaton. (VM 18)
(15.30, 17, 18.20, 19.50, 21.10, 22.45)

CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Ar. condiz. e refri.)
Uno spettacolare e musical a due storie del cinema: Un americano a Parigi, a colori, con Gene Kelly, Leslie Caron, regia di Vincent Minnelli. Musica di George Gershwyn. (Ridie.)
(15, 16.15, 20.30, 22.45)

CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi - Tel. 282.887
Sex emotion, in technicolor, con Danielle Amerel, Marie Therese Lemoine, Bernard Huc. (Riproposizione vietata minori 18 anni)
(15.30, 16.45, 18.15, 19.45, 21.15, 22.45)

EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Ar. condiz. e refri.)
Milano odia: la polizia non può sparare, diretto da Umberto Lenzi. In technicolor, con Tomas Milian, Laura Betti. (VM 18). R. ed.
(17.30, 19.15, 21, 22.45)

EXCELSIOR
Via Cavallotti, 4 - Tel. 217.798
(Ar. condiz. e refri.)
La polizia della squadra del bucostruone, in technicolor, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Lino Banfi. Per tutti!
(17.30, 19.05, 20.55, 22.45)

FLGOR SUPERSEXY MOVIES
Via N. Cinghiettera - Tel. 270.117
(Ar. condiz. e refri.)
Amami dolce sia (Chateau), a colori, con Lina Scott, Lina Scott, Lina Scott. (VM 18).
(15.30, 17.20, 19.10, 20.55, 22.45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Ar. condiz. e refri.)
«Prima»
Avlanche Express, diretto da Mark Rosson, in technicolor, con Robert Shaw, Lee Marvin, Linda Evans, Maximilian Schell e Mike Connors
(17.30, 19.15, 21, 22.45)

GIARDINO COLONNA
Piazza Recurti - Tel. 663.611
Domani riapertura con: I misteri delle Bermude
(17.30, 19.15, 21, 22.45)

MODERNISSIMO
Via Cavallotti, 4 - Tel. 215.954
Domani riapertura con: Gli anni struggenti

UDEON
Via dei Sasseti - Tel. 214.068
(Ar. condiz. e refri.)
(Ap. 17.30)
Hair, di Miles Forman, in technicolor panavision, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo. Anis. (VM 18).
(17.30, 19.15, 21, 22.45)

PRINCIPIAN
Piazza Recurti - Tel. 663.611
Domani riapertura con: I misteri delle Bermude
(17.30, 19.15, 21, 22.45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 212.474
(Ar. condiz. e refri.)
Torbidi delitti e violente passioni in un thrilling eccezionale: Suor omicida, a colori, con Ebers, Joe Dallesandro, Lou Castel. (VM 18).
(16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.45)

VERDI
Via Chibellina - Tel. 296.242
Sabato 1 settembre riapertura con un eccezionale film: L'inferno sommerso, con Michael Caine.

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Ar. condiz. e refri.)
(Ap. 16)
«HorrorScope». Terrificante: L'altra casa ai margini del bosco, di J.A. Bardem, con Jean Seberg. Colori. (VM 18)
(15.30, 17.30, 19.30)

ADRIANO
Via Romagnoli - Tel. 483.607
La licata seduce i professori, in technicolor, con Gloria Guida e Alvaro Vitali. Per tutti!
(17.30, 19.20, 20.55, 22.45)

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 110.007
Domani riapertura con: I misteri delle Bermude

ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Aretina, 62/r - Tel. 663.945
Chiusura estiva

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, stologerico, contortevoio, e' gentile).
Ar. condiz. e refri. / Battaglia negli spazi stellari, a colori, con John Richard, Joni Somer.
(15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.45)

GIARDINO COLONNA
Via G. Orsini, 32 - Tel. 68.10.505
Bus 3, 8, 23, 31, 32, 33
Vedi: rubrica teatri

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
(Ap. 16)
Una sponda nel buio, in technicolor, con Peter Sellers, Erika Sommer. Per tutti!
(Ap. 20.45)

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Ap. 15.30)
Hard core: Cugine mie, in technicolor, con Franca Gonnella, Cristina Borghi, Susan Scott. (Riproposizione vietata minori 18 anni.)

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Chiusura estiva. (In caso di maltempo verrà proiettato il film del Charditurno, ore 20.30)

ELO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
(Ap. 16)
Città del visio, con Roman Polanski, Claudia Fieles. (Riproposizione vietata minori 18 anni.)

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 16, dalle 21 in giardino)
Agghiaccante giallo ad alta tensione: Pensione paura, technicolor, con Luc Merenda, Lenore Fane, Francesco Rabal. (Riproposizione vietata minori 18 anni.)
(U.S.: 22.40)

FIORILLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Ar. condiz. e refri.)
(Ap. 16)
Grandioso western di G. Colizzi: I quattro dell'ave Maria, a colori, con Bud Spencer, Terence Hill, Eli Wallach. Per tutti!
(Ap.: 22.40)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Chiusura estiva. (In caso di maltempo verrà proiettato il film del Giardino Primavera)

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ar. condiz. e refri.)
(Ap. 16)
L'insegnante viene a casa, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Lino Banfi. Colori. (VM 14).
(U.S.: 22.45)

GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli - Tel. 222.437
Domani riapertura con: Donna in amore

IDEALE
Via Fiorentina - Tel. 50.706
(Ap. 16)
Tenente Kojack: il caso Nelson è suo, a colori, con Telly Savalas. Per tutti!

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ar. condiz. e refri.)
(Ap. ore 10 antimeridiane)
Niente vergini in collegio, in technicolor, con Nastassja Kinski, Gerry Sundquist. (VM 14)

MANZONI
Via Martini - Tel. 368.808
(Ar. condiz. e refri.)
Attenti a quel due... ancora insieme, in technicolor, con Roger Moore e Tony Curtis. Per tutti!
(17.30, 19.15, 21, 22.45)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 630.644
Chiusura estiva

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
Locale di classe per famiglie.
Proiezione prima visione. Sabato 1 settembre riapertura con il famoso capolavoro: Il cacciatore, con Robert De Niro.

IL PORTICO
Via Carlo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 17.30)
Se beltempo prosegue in giardino

POLIZIA
Poliziesco: Una scullia per l'ispettore Klute, technicolor, con J. Fonda, D. Sutherland. (VM 14)
(U.S.: 22.30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
Sabato 25 riapertura con il film: Una callista 20 per lo specialista, con Clint Eastwood.

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50.913
(Ap. 16)
Brillante musical: The stud (Lo stallone), a colori, con Joan Collins, Oliver Tobias. (VM 14).
(U.S.: 22.40)

UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196
Domani riapertura con: La strana coppia

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
(Ap. 16)
Pantera Rosa, technicolor, con David Niven, Peter Sellers, Capucine e Claudia Cardinale. Per tutti!
(16.10, 18.20, 20.30, 22.40)

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 282.879
Chiusura estiva

ALBA
Via P. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Chiusura estiva

GIGLIO
Vedi: rubrica a Firenze

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
Chiusura estiva

ARTIANELLI
Vedi: rubrica a Firenze

CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Chiusura estiva

CENTRO INCONTRI
Via Ripoli, 213 (Badia a Ripoli)
Chiusura estiva

ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20.48.307
Chiusura estiva

FARO D'ESSAI
Via F. Paolotti, 36 - Tel. 469.177
Chiusura estiva

FLORIDA ESTIVO
Vedi: rubrica teatri

ROMITO ESTIVO
Chiusura estiva

NUOVO (Galluzzo)
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 20.450
Chiusura estiva

S.M.S.S. QUIRICO
Vedi: rubrica teatri

SPAZIUNO
Via del Sole, 10 - Tel. 294.265
Chiusura estiva

ESTIVO DUE STRADE
Via Senese, 129/r - Tel. 211.106
(Ap. 21.15, si ripete il 1. tempo)
Un film di Walt Disney: Il tesoro di Metacuria

ARENA ESTIVA CASTELLO
Via R. Giuliano, 374 - Tel. 451.480
(Ap. 21.30, si ripete il 1. tempo)
La storia della paura: Horror Express, di Gene Martin, con C. Lee, P. Cushing
(USA 1974)
Rid. AGIS

ARENA ESTIVA A. S. ANDREA
Via S. Andrea a Itovezzano (Bus 34)
Oggi riposo

ARENA LA NAVE
Via Villamagna, 11
Oggi riposo

ARENA S.M.S. QUIRICO
Via Pisana, 570 - Tel. 701.053
Corleone, con C. Cardinale, G. Gemma.
(In caso di pioggia proiezioni al coperto)

ARENA ESTIVA CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Enea (Bus 21-32)
(Ap. 21.30)
Cineclub ragazzi: Bianca e Bernie, cartoni animati, di Walt Disney

CASA DEL POPOLO SETTIGNANO
(Circolo ARCI) Via S. Romano, 1 - Telefono 697.264
Chiuso

COMUNI PERIFERICI

ARENA RISOSSIMENTO
Via M. Paleini (Campi Bisenzio)
L'incorreggibile, di P. De Broca, con J.P. Belmondo, G. Burtini
Ingresso L. 1.000 (ridotti 800)

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 211.118
Chiusura estiva

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.083
(Ap. 21.30)
Appuntamento al Plaza, con Walter Matthau. Per tutti! Colori.
Ingresso L. 1.000 (ridotti 700)

C.D.C. COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino) Telefono 442.203 (Bus 28)
Chiusura estiva

C.I.C. CANTALLA
Via Puliciano, 53 - Tel. 640.207
Chiusura estiva

MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiuso

MICHELANGELO
(Sala Cacciano Val di Pesa) con Leonora Fani. Colori.
Fantomas 70, con Louis De Funès.
(U.S.: 22.40)

TEATRI

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
Chiuso

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 213.282
Chiuso

TEATRO BELLARIVA
Luigiano Cristoforo Colombo, 11 - Telefono 677.932
Tutte le sere alle ore 21.30 (lunedì riposo), la compagnia diretta da Wanda Pasquini presenta: «L'Inferno» di Dante Alighieri, tre atti, commedies di Igino Casagone. Sono valde tutte le riduzioni comprese €11/21, tutti i giorni dalle 18.00 alle 21.00.

TEATRO IL LIDO
Luigiano Ferrucci, 12 - Tel. 68.10.500
Tutte le sere alle ore 21.30. Giovanni Nazzari, Renzo Montagnani, al botteghino del teatro. Tel. 6810530. Spettacolo tutte le sere escluso il lunedì.

TEATRO ESTIVO COLONNA
Luigiano Ferrucci
STAGIONE ESTIVA 1979
Ghigo Masino e Tina Vinci presentano: Citrulli alla riscossa, novità assoluta di F. Bravi. Spettacolo giovedì, venerdì, sabato e domenica alle ore 21.15 anche se piove. Previsioni al 6810550. Ingresso anche via G. Orsini 32.
BUS: 3 - 8 - 23 - 31 - 32 - 33

SCUOLA LABORATORIO DELL'ATTORE
Via Alfani, 84 - Tel. 215.543
Chiuso

STADIO COMUNALE
Viale Manfredi Fanti, Campo Di Marte
Nell'ambito del Festival provinciale dell'Unità, Lunedì 10 settembre concerto di Patti Smith Group, ingresso 3.000. Prevedite: Firenze: comitato provinciale ARCI via Ponte Alle Mosse 61. Libreria Riscossa via Ponte Alle Mosse 7. Arezzo: comitato provinciale ARCI piazza S. Jacopo 294. Livorno: Radio Flash piazza Altini 37. Siena: Comitato provinciale ARCI via Vallerotti 67. Grosseto: Radio Città del Sole Chiassi degli Zuvi 33. Carrara: Radio Te Toscana nord piazza Matteotti 10. Lucca: Radio Democratica via della Polveriera 9. Pistoia: Comitato provinciale ARCI via S. Andrea 26. Pisa: Comitato provinciale ARCI Borgo Stretto 52. Radio Pisa Internazionale via Battisti 30. Viareggio: Radio Mare, via Manni 3.

FIRENZE ESTATE '79

TEATRO ROMANO FIOSELE - Bus 7 XXXII Estate Fiesolana
«I vizi e le virtù». Ore 21: La taverna dei sette peccati, di Toy Garrett, con Michele D'Antonio, John Wayne. Intermezzi: Per Niseno, di David Griffith; La lampada di Aladino, di Paul Terry. Ore 23: Io sono un'autarchia, di Gianni Moratti, con Nanni Moratti. Beniamino Placido.
(Ultima corsa bus ore 1).

DANCING DANCING
Via M. Mercati, 24/b - Bus: 1, 8, 20
Ore 21.30: Ballo Liscio con: Prato dei Cigni

MUNICIPIO DI PIOMBINO
PROVINCIA DI LIVORNO

Avviso di gara di appalto (Legge 2-2-1973, n. 14)
Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale

Questa Amministrazione indirà, quanto prima, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di urbanizzazione delle aree di campeggio in località S. Albina, in esecuzione della deliberazione consultiva n. 219 del 25-2-1979, integrata con deliberazione consultiva n. 117 del 21 maggio 1979, esecutiva ai sensi di legge.

L'importo dei lavori di cui trattasi, ammonta in complessivo L. 159.600.000 (centocinquanta milioni e seicento mila), di cui L. 140.000.000 per le spese e 19.600.000 per IVA 14%.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara, mediante apposita domanda in carta da comporre bollo, indirizzata al comune di Piombino, da far pervenire entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 della legge 2-2-1973 n. 14.

Piombino, il 18 agosto 1979 Il Sindaco

COMUNE DI PESCIA

Avviso di gara d'appalto per il 3. lotto dei lavori di costruzione del complesso scolastico di Pescia-Alberghi.

3. esperimento - importo a base d'asta L. 241.980.000, con accettazione di offerte anche in aumento.

Questo Comune indirà quanto prima il terzo esperimento della licitazione relativa al 3. lotto dei lavori di costruzione del complesso scolastico di Pescia-Alberghi. Importo a base d'appalto L. 241.980.000, con accettazione di offerte anche in aumento.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con le modalità di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2-2-1973, n. 14.

Gli interessati, iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per importi non inferiori a quello d'appalto, con domanda in carta da bollo indirizzata al sottoscritto Sindaco possono chiedere di essere invitati alla gara entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Pescia, 24 agosto 1979.

IL SINDACO
Dott. Ciriaco Giannetti

ZOO DI TIRRENIA

Acquario e sala tropicale
APERTO TUTTO L'ANNO
VISITATELO
Per gite scolastiche telefonare al 650/37.721

Rinascita

strumento della costruzione della elaborazione della realizzazione della linea politica del partito comunista

vaggi città futura

Festival dell'Acante

Una settimana a Lisbona. Dal 6 al 13 settembre. Viaggio in aereo.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 180.000

Per iscrizioni e informazioni:
CITTÀ FUTURA VIAGGI
Via Voltorno, 33 - MILANO - Telefono 68.83.844

EL SOMBRERO

UN'ECCELLENTISSIMA
DISCOTECA
S. MINIATO BASSO (Pisa)
Tel. (0571) 43.255

Questa sera liscio
I BARONI ROSSI,
con i loro caratteristici costumi, allieteranno le vostre danze

CONCORDE
CHIESTA UZZANESE (PT)
Tel. (0572) 48.21
DIREZIONE: TRINCIARELLI

STABURST
L'ARTISTE DI VIAGGIARE